

**AMBASCIATA D'ITALIA CITTÀ DEL MESSICO****DETERMINA INIZIO PROCEDIMENTO DI PERMUTA IMMOBILIARE****L'AMBASCIATORE**

Visto il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, di approvazione del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Visti i principi generali in materia di selezione del contraente e di aggiudicazione degli appalti contenuti nella direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'art. 6 della Legge 18/06/2009, n. 69";

Vista la legge 3 febbraio 1979, n. 34 recante "Vendita o permuta di immobili demaniali all'estero, acquisto e costruzione di immobili per le rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto in particolare l'art. 4 della legge n. 241/1990 che recita "le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale. "

Visti gli artt. 1472 e ss, e 1552 e ss del codice civile;

Tenuto conto che la sede attuale della Residenza ufficiale dell'Ambasciatore della Repubblica Italiana in Messico, sita in Rubén Darío No. 151, Colonia Polanco, Alcaldía Miguel Hidalgo, C.P. 11580, Ciudad de México, è una casa del 1952 che, sia pur adeguatamente mantenuta, per la sua vetustà non è più idonea agli scopi istituzionali;

Tenuto conto, altresì che sui terreni direttamente circostanti la Residenza, sono stati costruiti edifici residenziali di più di 5 livelli, con inevitabili ripercussioni in termini di sicurezza per la Residenza.

Considerato che, al pari della Residenza, gli Uffici della cancelleria diplomatica e di quella consolare, per ragioni dovute alle dimensioni, distribuzione e vetustà, non sono più adeguati e funzionali all'uso attuale;

Considerato che l'Ambasciata ha ricevuto una proposta per la permuta dell'immobile di sua proprietà ove è attualmente ubicata la Residenza con altro terreno con l'impegno di assumere integralmente i costi di costruzione della nuova sede dell'Ambasciata d'Italia e della Residenza del Capo Missione

Considerato che, sulla base della proposta di permuta presentata, il valore complessivo dell'operazione immobiliare di permuta è di circa 14.000.000,00 USD e non è previsto alcun conguaglio a debito o a favore dell'Ambasciata;

Atteso l'interesse della Repubblica Italiana a verificare se esistano in loco soluzioni immobiliari alternative che permettano di avere una Residenza più moderna e rappresentativa e di accorpate in un edificio più moderno e funzionale la cancelleria diplomatica e quella consolare;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario dare inizio ad un procedimento di evidenza pubblica per verificare se esistono sul mercato locale altri potenziali interessati alla permuta del complesso demaniale della Residenza del Capo Missione (terreno ed edificio) con altro terreno disponibile nel quartiere di Polanco, Città del Messico, su cui, a spese dell'offerente, costruire un unico edificio da adibire a sede sia dell'Ambasciata d'Italia che della Residenza del Capo Missione;

DETERMINA

1. L'avvio di un procedimento di evidenza pubblica finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al procedimento di permuta dei beni immobiliari di proprietà dello Stato Italiano senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di sede;
2. che i potenziali interessati debbano essere selezionati in base al possesso dei requisiti generali di partecipazione desumibili dagli articoli 57 e 58 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo;
3. che il procedimento potrà proseguire anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida, qualora la stessa venga ritenuta di apprezzabile convenienza ed interesse per l'Amministrazione, alla luce di quanto previsto all'art. 1 comma 4 della legge 3.02.1979 n. 34;
4. di nominare quale responsabile unico del procedimento l'Ambasciatore Luigi De Chiara, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto procedimento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese alla permuta di cui trattasi.

Città del Messico, 25 giugno 2021



L'Ambasciatore
Luigi De Chiara